



Prot. n.  
Da citare nella risposta

Data

**Oggetto:** L.R. 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Rifinizione Luser S.r.l., ubicato in Via Toscana n. 99 – 99/A - Prato.

A: Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

E p.c.: Rifinizione Luser S.r.l.

ARPAT – Dipartimento di Prato

In data 05/10/2022 (prot. n. 0379658) abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere, perfezionata in data 07/10/2022 (prot. n. 0383191), ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via Toscana n. 99 – 99/A - Prato.

L'impianto della società Rifinizione Luser S.r.l. è autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Prato con Determinazione dirigenziale n. 2156 del 20/06/2014 e non è mai stato sottoposto ad alcuna procedura di VIA.

L'attività dell'impianto ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, “*impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno*”.

Dalla documentazione allegata alla richiesta di parere si evince che la modifica proposta riguarda alcune modifiche al layout dello stabilimento, quali:

1. la sostituzione, di uno dei due generatori attualmente presenti nella esistente centrale termica originante l'emissione E7/2 con nuovo generatore di vapore, sempre alimentato a metano, originante l'emissione E7/3;
2. l'installazione di n.1 decatizzo tessuti;
3. lo smantellamento di n.1 linea spremitore-apricorda-taglierina.

Il proponente, con la richiesta di parere, richiede altresì un adeguamento in relazione alle modifiche normative sulla base di quanto indicato nell'Allegato 2 al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria Ambiente, in merito a:

4. l'inserimento nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni di n. 3 punti di emissione in atmosfera (Sigla E4 esistente, F1, F2 e F3 nuova denominazione) derivante da aspirazione e filtrazione pelurie originate da asciuganti tumbler per trattamenti di finissaggio tessuti e relativi impianti di abbattimento con filtri a maniche o addensatori;
5. l'inserimento nel Quadro Riassuntivo delle Emissioni di n. 1 punto di emissione in atmosfera (Sigla D1) derivante dalla pesatura dei colori e relativo impianto di abbattimento con filtro a secco.



Le modifiche proposte non comportano impatti significativi, in quanto:

- in relazione a quanto previsto al punto n. 1, la potenzialità della nuova caldaia sarà superiore alla precedente: si passerà da 2,1 MW a 2,8 MW e quindi la capacità termica nominale complessiva della centrale termica dello stabilimento aumenterà, passando da un valore complessivo di 4,2 MW a 4,9 MW; tuttavia al nuovo impianto termico saranno applicati i nuovi valori limite di emissione più severi previsti dall'Allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, che prevedono per gli ossidi di azoto una concentrazione massima pari a 100 mg/Nmc, mentre per gli impianti esistenti il limite è pari a 200 mg/Nmc; la modifica di progetto del generatore, quindi, nonostante un leggero incremento nella portata di emissione (+1.100 Nmc/h), determinerà un miglioramento per quanto riguarda il “flusso di massa potenziale” degli ossidi di azoto, per i quali si assisterà a una riduzione da un quantitativo attuale di 3.780 kg/anno, a 2.550 kg/anno; per quanto riguarda il monossido di carbonio, invece, si assisterà ad un incremento del flusso di massa potenziale pari a +660 kg/anno, in quanto il valore limite rimarrà a 100 mg/Nmc;
- relativamente al punto n. 2, si tratta di attivare n. 1 punto di emissione (sigla E11) in deroga ai sensi del P.to 1, lett. d), Allegato IV Parte I alla Parte V, D.Lgs 152/06, in quanto derivante da trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione su merce avente subito un ultimo bagno acquoso esente da acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici;
- in relazione al punto n. 3 si tratta di una mera modifica al layout interno;
- in relazione al punto 4 (emissioni derivate da filtrazione di pelurie) e 5 (emissioni derivate dalla pesatura dei colori) si tratta di adeguamenti sulla base di quanto indicato nell'Allegato 2 al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria Ambiente.

Considerato che, per quanto sopra esposto, la modifica progettata:

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua;
- non determina un cambiamento di tecnologia;
- non determina un incremento di dimensione;
- non determina un incremento significativo dei fattori di impatto;

per le motivazioni sopra esposte questo ufficio ritiene che **non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.**

Si ricorda che, in occasione del riesame con valenza di rinnovo della vigente AIA, l'installazione dovrà essere sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità postuma, in applicazione dell'art. 43 comma 6 della l.r. 10/2010.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

*Settore Valutazione Impatto Ambientale*  
*Valutazione Ambientale Strategica*

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Il Responsabile di P.O. Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 438 43 84) e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it);
- Dott. Marcello Bessi (tel. 055 438 25 11) e-mail: [marcello.bessi@regione.toscana.it](mailto:marcello.bessi@regione.toscana.it);
- Arch. Giovanna Bogni (tel. 055 438 22 31) e-mail: [giovanna.bogni@regione.toscana.it](mailto:giovanna.bogni@regione.toscana.it);

Distinti saluti.

La Responsabile  
***Arch. Carla Chiodini***

gb\_mb



**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.